

Informativa sulla sostenibilità della Linea Global Equity di Mediolanum My Style Wealth

Prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali

Linea Global Equity

La presente informativa viene fornita da Banca Mediolanum (il "Gestore") in relazione alla linea Global Equity (la "Linea"), una linea del servizio di gestione individuale di portafogli denominati "Mediolanum My Style Wealth" (la "Gestione Patrimoniale") ai sensi dell'Articolo 10 del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Classificazione SFDR	Articolo 8 SFDR
Sintesi	<p>La Linea di gestione "Global Equity" facente parte del servizio di gestione individuale di portafogli e "Mediolanum My Style Wealth" promuove caratteristiche ambientali e sociali, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088.</p> <p>La Linea di gestione non persegue specifiche tematiche ambientali e/o sociali; tuttavia promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso la selezione degli strumenti finanziari sottostanti che, per una percentuale minima dell'80% del portafoglio della Linea investita, ad esclusione della liquidità e degli strumenti derivati, promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento. In virtù di questo approccio, le caratteristiche ambientali e/o sociali indirettamente (tramite ETF/ETC/ETN) promosse dalla Linea di gestione potrebbero cambiare nel tempo.</p> <p>Le caratteristiche ambientali e sociali della Linea di gestione sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">• un'analisi dei singoli strumenti finanziari utilizzati e del posizionamento complessivo del portafoglio attraverso una serie di misure quantitative (c.d. scoring ESG di singoli strumenti finanziari e/o emittenti per la cui elaborazione la Banca potrebbe avvalersi di un fornitore esterno);• una percentuale minima dell'80% del portafoglio della Linea (esclusa la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità e alcuni derivati a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio) investita in via indiretta mediante ETF/ETC/ETN che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero come ETF/ETC/ETN che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento;• un'analisi di due diligence delle controparti e degli strumenti finanziari target, oggetto di investimento, effettuata dalla Banca, al fine di valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target. <p>Inoltre, la Linea si impegna ad investire in via indiretta mediante ETF/ETC/ETN almeno il 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in un'attività economica che contribuisce a un</p>

	<p>obiettivo ambientale e sociale, come comunicato dai gestori degli ETF/ETC/ETN in cui la Linea investe.</p> <p>Di conseguenza, nei processi decisionali in materia di investimento, la Banca valuta i rischi e le opportunità di investimento prendendo in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche elementi connessi alle tematiche ESG, ivi inclusi i fattori e i rischi di sostenibilità.</p> <p>La Linea di gestione non ha designato uno specifico benchmark di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.</p>
<p>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.</p> <p>Gli investimenti sostenibili che la Linea intende in parte realizzare non arrecano danno significativo a nessuno obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale e sociale mediante accurata selezione di strumenti che nel loro processo di costruzione del portafoglio includano le caratteristiche di sostenibilità in maniera conforme alla normativa europea, dunque con il vincolo di non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>Inoltre, la Banca considera gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità al fine di dimostrare che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.</p> <p>Il danno significativo a qualsiasi obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale è evitato anche tramite il monitoraggio dell'impatto negativo causato da ciascun investimento sostenibile sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Nelle decisioni di investimento si considerano prioritariamente i seguenti Principal Advers Impact (cd. PAI): 1) Emissioni Gas Serra, 2) Impronta di carbonio, 3) Intensità di GHG delle società oggetto di investimento, 13) La diversità di genere nel Consiglio di amministrazione. Di conseguenza, la Banca o i gestori terzi, dimostrano che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ("DNSH") ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.</p> <p>Nella gestione della Linea si monitora l'andamento degli indicatori PAI sopra elencati con l'obiettivo di produrne un miglioramento nel lungo periodo. Tuttavia, non vengono fissate soglie né limiti stringenti a livello di portafoglio tenuto conto della grande variabilità dei dati a livello settoriale e geografico, nonché della natura retrospettiva degli stessi.</p> <p>La Banca, nell'attività di investimento, seleziona gli ETF/ETC/ETN che considerano l'indicatore PAI 10 (Violazioni dei principi del programma "Global Compact" delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le società multinazionali). L'obiettivo nel lungo periodo è di contenere gli effetti negativi causati dall'investimento in società che non rispettano le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p>
<p>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</p>	<p>La Linea di gestione non persegue specifiche tematiche ambientali e/o sociali; tuttavia promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso la selezione degli strumenti finanziari sottostanti che, per una percentuale minima dell'80% del portafoglio della Linea investita, ad esclusione della liquidità e degli strumenti derivati, promuovo caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento. In virtù di questo approccio, le caratteristiche ambientali e/o sociali indirettamente (tramite ETF/ETC/ETN) promosse dalla Linea di gestione potrebbero cambiare nel tempo.</p>

	<p>Le caratteristiche ambientali e sociali della Linea di gestione sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'analisi dei singoli ETF/ETC/ETN utilizzati e del posizionamento complessivo del portafoglio attraverso una serie di misure quantitative (c.d. scoring ESG di singoli strumenti finanziari e/o emittenti per la cui elaborazione la Banca potrebbe avvalersi di un fornitore esterno); • una percentuale minima dell'80% del portafoglio della linea investita indirettamente tramite ETF/ETC/ETN in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero come strumenti finanziari che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento; • un'analisi di due diligence delle controparti e degli strumenti finanziari target, oggetto di investimento, effettuata dalla Banca, al fine di valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target; • l'impegno ad investire almeno il 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2(17) del Regolamento (EU) 2088/2019, ossia investimenti in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale e sociale e che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE, come comunicato dai gestori degli ETF/ETC/ETN in cui la linea investe.
<p>Strategia investimento</p>	<p>di</p> <p>La strategia di investimento attuata dal prodotto si sostanzia investendo attivamente, in via indiretta tramite ETF/ETC/ETN, in misura principale in un portafoglio di strumenti azionari opportunamente diversificati, in termini geografici, settoriali e tematici, sia sui mercati sviluppati che emergenti, senza alcun vincolo di composizione e Area Geografica.</p> <p>In conformità con quanto definito nella "Politica di investimento responsabile" di Banca Mediolanum il gestore, nell'ambito delle scelte di investimento, considera anche le informazioni di natura ambientale, sociale e di governance (cd. "Environmental, Social and Governance – ESG") degli emittenti e/o ETF/ETC/ETN selezionati, in quanto elementi necessari al perseguimento di performance sostenibili nel tempo, attribuendo ai tre fattori una diversa incidenza in relazione al settore di appartenenza degli stessi.</p> <p>Lo stile di gestione ha come obiettivo l'apprezzamento del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, senza vincoli predeterminati nella composizione dell'investimento ma nel rispetto di un determinato limite di rischio identificato con la Volatilità ex ante.</p> <p>Gli strumenti di screening ESG utilizzabili, separatamente o congiuntamente, dalla Banca prevedono l'uso di ricerche e dati esterni (comprese le informazioni disponibili al pubblico e i dati provenienti da fornitori di dati terzi), nonché una valutazione interna dei punti di forza e di debolezza degli impegni assunti dagli emittenti di strumenti in cui la Linea investe.</p> <p>La Banca attua la strategia d'investimento ESG della Linea su base continua attraverso l'uso di appropriati indicatori di sostenibilità e anche con riferimento alle relazioni ricevute da gestori patrimoniali terzi.</p> <p>Fermo restando quanto sopra, le caratteristiche ambientali e sociali della Linea di gestione sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'analisi dei singoli strumenti finanziari utilizzati e del posizionamento complessivo del portafoglio attraverso una serie di

	<p>misure quantitative (c.d. scoring ESG di singoli strumenti finanziari e/o emittenti per la cui elaborazione la Banca potrebbe avvalersi di un fornitore esterno);</p> <ul style="list-style-type: none"> • una percentuale minima dell'80% del portafoglio della linea investita in strumenti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (EU) 2088/2019 ovvero come strumenti finanziari che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento; • un'analisi di due diligence delle controparti e degli strumenti finanziari target, oggetto di investimento, effettuata dalla Banca, al fine di valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono i fondi target; <p>Inoltre, la Linea si impegna ad investire in via indiretta almeno il 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia investimenti in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale e sociale, come comunicato dai gestori degli OICR/ETF/ETC/ETN in cui la Linea investe.</p> <p>Ulteriori dettagli sulla strategia generale d'investimento della Linea sono riportati nel prospetto dei profili di investimento del servizio di gestione individuale di portafogli prestato da Banca Mediolanum S.p.a. "Mediolanum My Style Wealth".</p>
<p>Quota degli investimenti</p>	<p>Come già indicato la Banca intende detenere una quota di almeno l'80% del Valore patrimoniale netto della Linea (esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e copertura) in strumenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR e che mirano a promuovere caratteristiche coerenti con quelle promosse dalla Linea.</p> <p>In merito agli ETF/ETC/ETN, il perimetro di investimento è limitato agli "OICR Target" appartenenti all'universo investibile identificato attraverso una Due Diligence eseguita dalla Banca per valutare il livello di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento delle società di gestione terze che gestiscono tali prodotti.</p> <p>Con riferimento agli OICR Target sopra menzionati, sono presenti restrizioni vincolanti in materia di investimenti per gli strumenti caratterizzati da un rating ESG uguale a "CCC" secondo il modello di rating del fornitore esterno che prevede una scala di valore da "AAA" per gli emittenti più virtuosi a "CCC".</p> <p>Viene poi effettuata una valutazione del portafoglio della Linea tesa ad accertare che la percentuale in OICR Target che presentano un rating ESG pari a "CCC" non superi la soglia massima del 15% (esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e copertura).</p> <p>Il rating medio della Linea viene calcolato come media ponderata dei rating ESG (fornito principalmente da MSCI ESG Research) degli strumenti finanziari (ETF/ETC/ETN) presenti in portafoglio, adottando una metodologia look-through.</p>
<p>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</p>	<p>La Banca monitora, periodicamente e lungo l'intero ciclo di vita della Linea, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse nei paragrafi precedenti utilizzando le metodologie descritte nella seguente Sezione.</p>

<p>Metodologie</p>	<p>Per valutare le caratteristiche Ambientali e Sociali promosse dalla Linea vengono utilizzati i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RATING ESG La Politica di Investimento Responsabile della Banca prevede il monitoraggio dei Rating ESG degli strumenti finanziari (ETF/ETC/ETN) presenti in portafoglio al fine di mantenere un'esposizione residuale verso strumenti caratterizzati da un basso rating ESG (rating uguale a CCC) o privi di Rating ESG. I dati elementari relativi a tali indicatori sono forniti dal provider specializzato MSCI ESG Research e vengono aggregati internamente a livello di prodotto. Laddove non vi sia copertura di dati, la metodologia viene integrata da valutazioni interne. • CLASSIFICAZIONE SFDR Attraverso un'attività di due diligence si verifica che gli strumenti finanziari (ETF/ETC/ETN) art. 8/9 SFRD presenti in portafoglio siano coerenti con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea e che perseguano i PAI selezionati. • PRINCIPAL ADVERSE IMPACTS La Politica di Investimento Responsabile della Banca prevede la considerazione dei PAI attraverso gli indicatori che rappresentano gli impatti materiali negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle scelte di investimento. Con riferimento a tali effetti negativi, la linea prende in considerazione alcuni indicatori in particolare a partire dalle informazioni raccolte tramite European ESG Template. Gli indicatori oggetto di considerazione sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Emissioni di gas serra (PAI 1); • Impronta di Carbonio (PAI 2); • GHG Intensity (PAI 3); • Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione (PAI I3).
<p>Fonti e trattamento dei dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • le fonti di dati utilizzate per soddisfare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario <p>Il processo di integrazione dei fattori ESG nel processo d'investimento si basa sui prodotti e servizi offerti da MSCI ESG Research che fornisce approfondite ricerche, valutazioni e analisi sull'approccio e sulle prassi di migliaia di aziende in tutto il mondo in relazione alle tematiche ambientali, sociali e di governance. Inoltre, vengono utilizzati i dati provenienti dai singoli manufacturer attraverso lo European ESG Template (cd. EET).</p> <ul style="list-style-type: none"> • le misure adottate per garantire la qualità dei dati; Per garantire la qualità dei dati, la Banca mantiene un dialogo con il fornitore dei dati al fine di comprendere e condividere le metodologie utilizzate, in particolare per il calcolo del rating ESG. Inoltre, utilizza metodi di valutazione sia oggettivi che soggettivi per verificare la qualità dei dati, confrontando i risultati ottenuti in diversi periodi al fine di individuare eventuali anomalie. Qualora si identifichino discrepanze o anomalie, la Banca interviene con azioni correttive, sia direttamente sia coinvolgendo il fornitore dei dati, al fine di assicurare l'affidabilità delle informazioni. • le modalità di trattamento dei dati <p>I dati dell'infoprovder e quelli provenienti dai manufacturer sono utilizzati direttamente per applicare le metodologie descritte nella sezione Metodologie.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • la quota dei dati che sono stimati. <p>La Banca non effettua stime sui dati, tuttavia potrebbe esserci una parte residuale di dati stimata direttamente dai fornitori per la costruzione dei loro dati finali. Ad esempio, MSCI ESG Research utilizza stime circoscritte quando uno dei dati necessari al calcolo del Rating ESG non è disponibile perché non divulgato dall'azienda oggetto di valutazione. Le stime sono generalmente derivate da medie settoriali, criteri regionali ed estrapolazioni dalle divulgazioni aziendali.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Le principali limitazioni sono rappresentate dal livello di copertura dei dati e dalle limitazioni nella metodologia e nella fonte dei dati per quanto riguarda i PAI.</p> <p>Al fine di evitare una rappresentazione fuorviante della percentuale di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, nel caso in cui non siano disponibili dati, tali investimenti vengono esclusi dalla percentuale.</p>
Dovuta diligenza	<p>La Banca svolge un'attività di due diligence sugli emittenti degli ETF/ETC/ETN, volta a verificare che questi ultimi si siano dotati e applichino nelle proprie decisioni di investimento una policy ESG coerente con i rischi di sostenibilità considerati dalla Banca. Tale attività di due diligence, effettuata attraverso incontri e analisi della documentazione messa a disposizione dagli emittenti degli ETF/ETC/ETN, ha l'obiettivo di escludere dall'universo investibile gli emittenti che dichiarano di non considerare o di non aver integrato i rischi di sostenibilità nei propri processi decisionali e di investimento.</p> <p>In particolare, nella definizione dell'universo investibile, l'analisi finanziaria di questi viene integrata con considerazioni finalizzate ad approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se l'emittente ha adottato una politica di investimento che include criteri ESG, verificando la presenza di eventuali criteri di integrazione o di esclusione vincolanti; • le peculiarità dei singoli ETF/ETC/ETN, verificando: la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di esse, nonché il rispetto di prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 SFDR; o l'adozione di obiettivi di investimento sostenibile, ai sensi dell'articolo 9 SFDR; • la corrispondenza tra i PAI selezionati dall'emittente a livello di entità e/o per singoli prodotti specifici con quelli considerati dalla Linea. <p>Tali informazioni vengono acquisite direttamente presso gli emittenti e/o tramite info-provider specializzati.</p>
Politiche di impegno	<p>La Banca ritiene che l'impegno nei confronti delle società di gestione terze sia lo strumento più adatto per contribuire al miglioramento del piano sull'investimento sostenibile in tutto il settore. Tale impegno mira a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare alle società di gestione partner quanto il monitoraggio e lo sviluppo dell'integrazione ESG e dei PAI, specie quelli prioritari, siano rilevanti per la Banca 2. Costruire un patrimonio informativo relativo alle società di gestione, evidenziando quali risultano particolarmente proattive e gli eventuali miglioramenti raggiunti nel tempo. <p>Periodicamente la Banca verifica:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • la filosofia delle controparti anche attraverso un questionario mirato alla valutazione dell'approccio alla sostenibilità • gli effetti dell'approccio di investimento adottato dai manager delle società terze rispetto alla valutazione ESG complessiva attraverso uno score ESG di prodotto fornito da un infoprovider specializzato. <p>La Banca si impegnerà con le società di gestione partner che avranno una valutazione scarsa al fine di comprendere le ragioni di tale posizionamento ed eventualmente indirizzare le società verso interventi che conducono a una migliore valutazione. Qualora l'attività di monitoraggio rilevi dei punti di attenzione su una determinata controparte, quest'ultima sarà in prima istanza mantenuta in osservazione per un periodo dipendente dalla rilevanza dei punti di attenzione identificati. Al termine del periodo di osservazione sarà intrapresa un'attività di engagement con la società al fine di promuovere il cambiamento verso una maggiore sostenibilità. In assenza di progressi, in ultima istanza, potrà essere valutata la rimozione dei prodotti della società in questione dall'universo investibile.</p>
Indice di riferimento designato	<p>La Linea di gestione non ha designato uno specifico benchmark di riferimento ai fini del raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse.</p>